



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 285**

**della Giunta comunale**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - D.LGS. 36/2023 - FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA - P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 3.763.321,51 - OPERA 6246.

---

Il giorno 16.10.2023 ad ore 08.51 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco           **Ianeselli Franco**  
          assessore           **Baggia Monica**  
          e assessori         **Bozzarelli Elisabetta**  
                                  **Facchin Ezio**  
                                  **Panetta Salvatore**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/302 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il complesso S. Chiara costituisce una porzione rilevante dell'antico borgo di S. Croce, dislocandosi tra gli spazi a verde pubblico dei giardini dell'ex parco S. Chiara, il nucleo storico affacciato su via S. Croce, individuato dalle chiese di S. Michele e S. Croce (oggi sede della Fondazione B. Kessler) e lo spazio urbano limitrofo di piazza Fiera con il complesso scolastico delle Crispi;

atteso che il complesso edilizio si articola in diversi corpi, realizzati in epoche diverse, a partire dal nucleo storicamente più datato, rappresentato dall'ex monastero di S. Chiara, risalente al 1235, fino all'ultima ristrutturazione che ha portato all'inaugurazione nel 1985 del nuovo polo per le attività culturali e ricreative;

rilevato quindi che la struttura rappresenta uno dei centri di attività culturali e ricreative più importanti in città e nel corso degli anni ha visto l'insediamento di diverse attività; attualmente risulta in gran parte dismesso in seguito al definitivo trasferimento della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Trento (insediata da maggio 1985 a tutto il 2016) e della Galleria civica che negli anni l'hanno occupato;

precisato a tal proposito che le attività allo stato attuale stabilmente presenti sono il Centro Servizi Culturali S. Chiara ed il Trento Film festival che occupano, al netto degli spazi teatrali dedicati, indicativamente un terzo dello spazio, mentre gli spazi liberati non sono utilizzati;

posto che attualmente, fatta eccezione per le componenti strutturali, complessivamente tutti gli elementi architettonico-funzionali del complesso, con particolare riferimento a quelli esterni, manifestano situazioni di degrado abbastanza diffuso;

dato atto pertanto che l'Amministrazione comunale ha l'intenzione, ad ormai quasi quarant'anni dalla ristrutturazione generale, di procedere con un intervento di riqualificazione dell'involucro edilizio, assieme ad alcuni interventi di adeguamento interno principalmente nell'ambito del Teatro Sperimentale Cuminetti e alla realizzazione di due vani tecnici interrati per implementare la sicurezza antincendio del compendio, nella prospettiva futura di recuperare gli spazi dismessi del complesso e di rimettere in funzione l'intero edificio reinterpretando quella vocazione culturale che lo caratterizza;

precisato rispetto ai futuri utilizzi dell'edificio che, ad eccezione degli spazi dell'ex Facoltà di Lettere, situati al livello interrato nei quali oggi trovano luogo ambienti a servizio dell'archivio comunale, l'Amministrazione intende evolvere la struttura verso un grande contenitore-laboratorio, dedicando spazi ad esperienze e realtà di matrice culturale con il valore aggiunto dei possibili servizi di supporto: tale visione pone di fatto l'esigenza di un riordino distributivo e funzionale generale razionalizzando e ottimizzando i diversi ambiti in base alle funzioni che si vorranno insediare, per quanto sarà possibile in relazione ai vincoli ed alle limitazioni inevitabilmente imposti dalla natura della struttura;

atteso che il presente intervento rappresenta una prima fase propedeutica rispetto alle previsioni sopra descritte ed ha carattere di priorità a prescindere dall'uso cui verrà destinata in futuro la struttura e dalla soluzione progettuale che verrà adottata;

dato atto che il presente intervento si articolerà su tre fronti:

- interventi a carattere generale riguardanti la riqualificazione dell'involucro edilizio ed in particolare: gli intonaci di facciata (con la rimozione della finitura acrilica, la demolizione ed il ripristino degli intonaci deteriorati, la tinteggiatura delle facciate, la pulizia e il consolidamento degli elementi lapidei e di decoro), i serramenti esterni (con la totale sostituzione di quelli esistenti, la riapertura dei fori per finestre al piano terra - corpo nord lato sud verso via Santa Croce e al piano secondo - corpo nord lato nord-sud - teatro Cuminetti) e la conseguente posa di nuovi serramenti, la chiusura degli archi del porticato piano terra – lato est con nuovi serramenti e con la posa di due nuove porte vetrate nella zona di ingresso), la copertura (con la demolizione di attrezzature ed impianti tecnologici obsoleti o in disuso, il rifacimento di manto di copertura e lattonerie, la realizzazione di un nuovo pacchetto di isolamento e impermeabilizzazione, la sostituzione delle finestre in falda con modifica della posizione di

due finestre), la rimozione delle unità impiantistiche esterne presenti, se obsolete o inutilizzate;

- opere esterne ed in particolare:
  - realizzazione di opere di carattere strutturale per la creazione di vani tecnici interrati per fini antincendio: considerato che l'edificio è caratterizzato da una rete idrica antincendio unica a servizio di tutto il complesso e in seguito alle verifiche fatte sull'impianto relativamente a portata e pressione e vista la tipologia e il numero di attività che si prevede andranno ad insediarsi e che saranno protette dalla medesima rete idrica antincendio per l'alimentazione della rete idrica, si ritiene necessario realizzare un serbatoio di accumulo completo di stazione di pompaggio;
  - interventi di carattere manutentivo sul sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue: si intende procedere con alcuni interventi considerati indispensabili e indifferibili (pulizia del sistema delle reti acque bianche e nere ed una serie di interventi puntuali);
- miglioramento dell'accessibilità ai piani secondo e terzo nell'ala nord e riordino degli accessi. L'ala nord al secondo piano risulta destinata al teatro sperimentale "Cuminetti" con relative pertinenze e, sul versante ovest, ad ulteriori spazi ad uso diversificato accessibili tramite foyer ed è attualmente caratterizzata da un'accessibilità poco funzionale: l'intervento previsto sarà pertanto finalizzato ad una più razionale configurazione dei percorsi che permetta agli spettatori del teatro Cuminetti un accesso diretto al foyer. L'accessibilità al terzo livello (attualmente barrierato) sarà invece garantita dal prolungamento della scala esistente e dalla sostituzione dell'ascensore collocati sul lato nord del corpo centrale. Inoltre si procederà con la creazione di due cavedi tecnici che interesseranno tutti i piani;

richiamato l'accordo di programma per la realizzazione di progetti di sviluppo locale sul Fondo strategico territoriale sottoscritto in data 05.10.2017 tra gli altri dall'Amministrazione comunale e la Provincia ed in particolare l'art. 4 che prevede che "Riconoscendo valenza strategica alla valorizzazione del comparto del centro servizi culturali S. Chiara in funzione di promozione della cultura e della creatività, il Comune di Trento si impegna a progettare e realizzare in detto comparto spazi destinati a funzioni culturali creative". Nell'ambito di tale accordo la Provincia autonoma di Trento ha finanziato al Comune di Trento, la riconfigurazione del comparto ex Santa Chiara (per euro 3.782.540,58) a carico del Fondo strategico territoriale;

precisato che il presente intervento nella sua attuale evoluzione, rappresenta una prima fase all'interno delle più ampie finalità dell'Amministrazione, come sopra precisato, al fine di permettere la riacquisizione per il complesso del ruolo propulsivo a livello culturale cui era a suo tempo destinato, anche tenendo conto di quanto stabilito nel protocollo d'intesa tra Comune di Trento e Provincia per la realizzazione del polo innovazione, cultura e impresa presso il complesso edilizio ex s. Chiara, approvato con deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 322, intervento già ammesso a finanziamento con deliberazione della Giunta provinciale 21.04.2023 n. 660 a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m.;

rilevato che nella deliberazione della Giunta provinciale 21.04.2023 n. 660 si dà atto che il finanziamento già disposto, a valere sul Fondo strategico territoriale è relativo all'intervento denominato "Riconfigurazione edificio ex facoltà di lettere" riguardante nello specifico lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla conservazione e alla messa in sicurezza dello stabile (rifacimento della copertura e degli intonaci di facciata e sostituzione dei serramenti esterni) e che il finanziamento richiesto sul Fondo di cui all'articolo 16, comma 3 bis della L.p. 36/93 e ss.mm. per il polo innovazione, cultura e impresa si qualifica come aggiuntivo al precedente intervento poiché riguarda la rifunzionalizzazione degli spazi interni dell'edificio;

dato atto che l'edificio dell'ex facoltà di lettere è stato altresì identificato come "pilota" per testare e dimostrare la fattibilità delle soluzioni proposte nell'ambito del progetto europeo InCUBE di cui il Comune di Trento è partner (in collaborazione con FBK) e che prevede, tra gli obiettivi, la promozione di soluzioni innovative che migliorino la sostenibilità e l'industrializzazione delle ristrutturazioni e la gestione ottimale di edifici, fonti di energia rinnovabile distribuita, reti di riscaldamento e raffrescamento a livello di edificio, quartiere e distretto. Il progetto InCUBE offrirà soluzioni di supporto al presente intervento con la fornitura di materiale isolante per la coibentazione della copertura dell'edificio e la fornitura di dispositivi e indicazioni procedurali nell'ambito della sicurezza di cantiere;

richiamate nell'ambito dell'opera in oggetto:

- la determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 30.10.2018 n. 51/97 con la quale sono stati affidati a professionisti esterni gli incarichi per la progettazione preliminare delle strutture, verso il corrispettivo di euro 5.471,34 (oneri e i.v.a. compresi), la progettazione preliminare degli impianti, verso il corrispettivo di euro 13.595,51 (oneri e i.v.a. compresi), la

redazione della relazione progettuale di approfondimento sul tema della riqualificazione del Centro Culturale S. Chiara verso il corrispettivo di euro 12.763,93 (i.v.a. compresa), impegnando l'importo totale di euro 31.830,78 ed è stato costituito un gruppo misto di progettazione composto da tecnici comunali e da professionisti esterni per gli incarichi sopra citati;

- la deliberazione consiliare 12.12.2018 n. 163 con cui è stato approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione per il "Complesso edilizio ex S. Chiara riqualificazione funzionale con riuso di spazi dismessi" – opera 624618 datato novembre 2018 e dell'importo complessivo di euro 3.796.830,78;
  - la determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 18.12.2019 n. 51/100 con la quale sono stati affidati a professionisti esterni gli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti meccanici e idricosanitari e la redazione del piano di manutenzione dell'opera, verso la corresponsione dell'onorario di euro 37.758,78 (oneri e i.v.a. compresi) e per la progettazione definitiva ed esecutiva delle strutture e la redazione del piano di manutenzione dell'opera, verso la corresponsione dell'onorario di euro 28.561,35 (oneri e i.v.a. compresi) impegnando l'importo totale di euro 66.320,13 ed è stato costituito un gruppo misto di progettazione composto da tecnici comunali e da professionisti esterni per gli incarichi sopra citati;
  - la determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 03.07.2020 n. 51/57 con la quale sono stati affidati a professionisti esterni gli incarichi per la progettazione antincendio, verso la corresponsione dell'onorario di euro 13.806,02 (oneri e i.v.a. compresi) e per la progettazione per la richiesta di autorizzazione agli scarichi, verso la corresponsione dell'onorario di euro 9.307,92 (oneri e i.v.a. compresi), impegnando l'importo totale di euro 23.113,94 e dando atto della nuova composizione del gruppo misto di progettazione a seguito dei suddetti affidamenti;
  - la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 16.11.2021 n. 51/41 con cui è stata impegnata la spesa di euro 5.555,56 (oneri, irap e arrotondamento compresi) relativa ai compensi incentivanti per lo svolgimento di attività tecnica di coordinamento per la sicurezza da parte di personale del Servizio Edilizia pubblica per l'opera in oggetto;
  - la determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio (che successivamente ha assunto le competenze per l'opera in oggetto) 30.05.2022 n. 52/36 con cui è stata impegnata la spesa di euro 6.528,34 (oneri, irap e arrotondamento compresi), relativa ai compensi incentivanti per lo svolgimento di attività tecnica di coordinamento per la sicurezza da parte di personale del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio per l'opera in oggetto;
  - la determinazione del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 25.05.2023 n. 59/14 con cui, a seguito dell'assegnazione al medesimo Progetto della competenza per l'opera e del conseguente affidamento a tecnici interni degli incarichi nell'ambito dell'opera in oggetto, si è dato atto della nuova composizione del gruppo misto di progettazione;
- posto che:
- in relazione all'impegno n. 72704 di euro 9.307,92 (determinazione 03.07.2020 n. 51/57) in sede di riaccertamento ordinario 2021 è stata registrata l'economia di euro 1.678,48 e quindi l'importo effettivo impegnato è di euro 7.629,44;
  - in relazione all'impegno n. 61558 di euro 28.561,35 (determinazione 18.12.2019 n. 51/100) è stata registrata l'economia, di euro 0,01 e quindi l'importo effettivo impegnato è di euro 28.561,34;

visto quindi il progetto esecutivo datato settembre 2023, redatto dal gruppo misto di progettazione richiamato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 3.763.321,51 così distinto:

A) Lavori

A1) Lavori al netto degli oneri della sicurezza euro 2.086.036,54

A2) Oneri della sicurezza euro 249.856,69

sommano euro 2.335.893,23

B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta

B1) lavori da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e  
mano d'opera euro 110.000,00

C) lavori in economia

C1) lavori in economia non progettualizzabili euro 293.338,21

D) lavori a trattativa privata

D1) allacciamenti euro 20.000,00

E) forniture e servizi

E1) forniture e servizi	euro	75.149,90
F) somme a disposizione dell'Amministrazione		
F1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	230.867,78
F2) rischio geologico (oneri compresi)	euro	20.000,00
F3) compensi incentivanti per funzioni tecniche (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	48.917,86
F4) compensi incentivanti per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	36.542,83
F5) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	297.755,58
F6) oneri fiscali 10% su A) + B) + C)	euro	273.923,14
F7) oneri fiscali 22% su D) + E)	euro	<u>20.932,98</u>
sommano	euro	<u>928.940,17</u>
totale	euro	<u>3.763.321,51</u>

dato atto che le voci A), B) e C) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10% ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un restauro e risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

atteso che nel quadro economico sono previste le voci F3) e F4) relative alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

precisato che l'importo di euro 31.830,78 impegnato con la citata determinazione 30.10.2018 n. 51/97 è finanziato fuori dal quadro economico dell'opera;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione sia dell'esigenza di garantire unitarietà nell'esecuzione delle opere a favore della qualità del risultato finale, sia per conseguire la migliore efficienza organizzativa nel coordinare le diverse fasi di realizzazione;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede le voci C1) lavori in economia non progettualizzabili e E1) forniture e servizi alle quali corrispondono specifiche perizie di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento dei contratti;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di Responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione scorpori del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana allegata alla nota di data 06.10.2023 prot. n. 297895, da cui si rileva l'opportunità di scorporare le voci del quadro economico sopra specificate adottando distinti affidamenti rispetto ai lavori principali per le motivazioni di seguito riportate. Per quanto riguarda la voce C1) in quanto sono lavori da svolgere con tempistica diversa rispetto alle opere principali (in fasi antecedenti o successive), puntuali e per loro natura non progettualizzabili, mirati a risolvere, in un'ottica di insieme e secondo una tempistica adeguata alla successione dei diversi cantieri, situazioni di interferenza e di eterogeneità di vario tipo date dalla complessità dell'articolazione spaziale del complesso e delle funzioni dal medesimo ospitate; in particolare si tratta di interventi di manutenzione sul sistema dei sottoservizi e delle reti di smaltimento di pertinenza dell'edificio, di opere impiantistiche relative alle vasche di accumulo e al locale pompe (a servizio del circuito antincendio), di opere di sistemazione del cedimento nella pavimentazione in asfalto verificatosi sul fronte dell'edificio, lato via Santa Croce, di lavori di precantiere e indagini sulle strutture nonché sul verde e sulle pavimentazioni esterne. Per quanto riguarda la voce E1) si intende procedere con un affidamento distinto in quanto si tratta di prestazioni connesse con attività propedeutiche ai lavori principali (prove tecniche su materiali e strutture) e attività generali di messa in utilizzo dell'immobile, relative a pulizie generali e arredi (tendaggi), prestazioni del tutto autonome e non

riconducibili alle categorie del progetto principale, da affidare a ditte specializzate del settore;  
dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, contempla anche le possibili interferenze fra i lavori principali e i lavori e le prestazioni previsti nelle perizie di spesa;

precisato che il complesso in oggetto è principalmente di proprietà comunale, salvo che per parte dell'ala nord, contraddistinta dalle pp.ed. 1304/ e 1302, in adiacenza alla Chiesa di S. Michele, di proprietà della Curia arcivescovile la quale non è oggetto d'intervento; l'Amministrazione comunale ha presentato il presente intervento alla Curia arcivescovile che valuterà se sarà possibile eseguire la parte di lavori relativa alle pp.ed. di propria competenza;

atteso che il presente intervento è assoggettato al rispetto dei criteri ambientali minimi per la costruzione di edifici di cui al D.M. 23.06.2022 recante i "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" con riguardo ai criteri contenuti nei capitoli "2.5-specifiche tecniche per i prodotti da costruzione", "2.6-specifiche tecniche progettuali relative al cantiere"; l'elaborato "Relazione criteri ambientali minimi" prende in esame le prescrizioni del citato D.M. per le quali è prevista l'applicazione;

rilevato che l'intervento in oggetto riguarda principalmente la sistemazione di spazi ed elementi esistenti e pertanto non si prevedono oneri di gestione e manutenzione aggiuntivi in conseguenza della sua realizzazione, salvo che per le opere di nuova costruzione previste (realizzazione di due vasche interrato a servizio del circuito antincendio e installazione della pompa e di tutte le opere impiantistiche necessarie al collegamento delle vasche con il circuito antincendio principale), la stima dei cui oneri di gestione verrà eseguita con il previsto intervento di riorganizzazione funzionale del complesso che comprenderà la revisione del progetto antincendio complessivo;

dato atto che, come previsto dalla Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, ai sensi dell'art. 95, comma 8 per gli interventi corrispondenti a quelli soggetti a SCIA si applica l'articolo 94, commi 3 e 4 e l'accertamento è sostituito da una comunicazione al Comune accompagnata dagli elaborati progettuali e dalla relazione di un tecnico abilitato, trasmessa dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana al Servizio Edilizia privata e SUAP con nota di data 13.09.2023 prot. n. 269621;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21.09.2023, datato 05.10.2023 prot. n. 296131 (presenti il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana e i Servizi Cultura, turismo e politiche giovanili, Edilizia pubblica, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Gestione strade e parchi, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Urbanistica e Appalti e partenariati) sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che le considerazioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi sono riportate nel summenzionato verbale, unitamente alle relative osservazioni e controdeduzioni;

visti inoltre:

- il parere favorevole del Servizio Antincendi e protezione civile – Corpo permanente provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione incendi allegato alla nota di data 06.10.2023 prot. n. 297895 con prescrizioni che in parte non riguardano il presente intervento ed in parte saranno prese in considerazione quando saranno previste la rimessa in funzione degli spazi attualmente dismessi e l'utilizzo degli stessi, come dichiarato dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella citata nota di data 06.10.2023 prot. n. 297895. Si precisa al riguardo che detto parere è stato rilasciato nel corso del 2021 su istanza del Comune di Trento di data 16.03.2021, in relazione ad un intervento di riqualificazione totale dell'edificio (comprendente opere edili e strutturali e la rimessa in funzione degli spazi in disuso) di cui il presente progetto realizza una parte, non modificandone aspetti rilevanti ai fini antincendio;
- la determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i Beni e le attività culturali della Provincia 22.08.2023 n. 9144 di autorizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e in ottemperanza alle prescrizioni di tutela indiretta imposte con D.M. di data 14 agosto 1962 e con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di data 14 agosto 1962, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 con le usuali prescrizioni che saranno ottemperate in fase esecutiva;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, con nota di data 26.11.2021 prot. n. 313386 il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha inviato il progetto definitivo alla Circostrizione n. 11 S. Giuseppe – S. Chiara e dalla stessa non sono pervenute osservazioni;

visti infine:

- la check list per la verifica dei Piani di sicurezza e coordinamento allegata alla nota 06.10.2023 prot. n. 297895;
- la verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 allegata alla nota 06.10.2023 prot. n. 297895;
- la dichiarazione del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana allegata alla nota 06.10.2023 prot. n. 297895 che non necessitano ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta;

ritenuto di autorizzare fin d'ora le modifiche al Capitolato Speciale di Appalto di cui al presente progetto, che si renderanno necessarie al fine dell'esperimento della procedura di gara in conseguenza delle novità normative del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023 e delle connesse disposizioni di adeguamento e di semplificazione dell'ordinamento provinciale, senza approvazione di successive Varianti;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 297901/2023;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori e delle altre prestazioni;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61D18000320003;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;

- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- le note istruttorie di data 06.10.2023 prot. n. 297895, di data 06.10.2023 prot. n. 297901 e di data 12.10.2023 prot. n. 303587 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;  
    atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;  
    constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
    sulla base di tali risultati la Giunta comunale

### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo "Complesso edilizio ex S. Chiara – Interventi di riqualificazione architettonica – p.ed. 1304/1 C.C. Trento" opera n. 6246, datato settembre 2023, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa dell'importo complessivo di euro 3.763.321,51, costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 297901/2023;
3. di autorizzare fin d'ora le modifiche al Capitolato Speciale di Appalto di cui al presente progetto, che si renderanno necessarie al fine dell'esperimento della procedura di gara in conseguenza delle novità normative del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023 e delle connesse disposizioni di adeguamento e di semplificazione dell'ordinamento provinciale, senza approvazione di successive Varianti;
4. di dare atto che la somma di euro 3.663.482,03 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato si considera prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 18.12.2019 n. 51/100 che ha impegnato euro 66.320,13, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
5. di dare atto che con determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 30.10.2018 n. 51/97 è stato impegnato l'importo di euro 31.830,78 (oneri e i.v.a. compresi) per spese tecniche, importo finanziato fuori dal quadro economico dell'opera;
6. di dare atto che con determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 03.07.2020 n. 51/57 è stato impegnato l'importo di euro 23.113,94 (oneri e i.v.a. compresi) per spese tecniche;
7. di dare atto che con determinazioni della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 16.11.2021 n. 51/41 e della Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio 30.05.2022 n. 52/36 sono stati rispettivamente impegnati gli importi di euro 5.555,56 (oneri, irap e arrotondamento compresi) e di euro 6.528,34 (oneri, irap e arrotondamento compresi) per l'opera in oggetto relativamente ai compensi incentivanti per lo svolgimento di attività tecnica di coordinamento per la sicurezza da parte di personale dei citati Servizi;
8. di dare atto che in relazione all'impegno n. 72704 di euro 9.307,92 (determinazione 03.07.2020 n. 51/57) in sede di riaccertamento ordinario 2021 è stata registrata l'economia di euro 1.678,48 e quindi l'importo effettivo impegnato è di euro 7.629,44;
9. di dare atto che in relazione all'impegno n. 61558 di euro 28.561,35 (determinazione 18.12.2019 n. 51/100) è stata registrata l'economia di euro 0,01 e quindi l'importo effettivo impegnato è di euro 28.561,34;
10. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la definizione delle modalità di affidamento dei lavori e delle altre prestazioni;
11. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D61D18000320003.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato settembre 2023 in formato digitale (prot. n. 297901/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - D.LGS. 36/2023 - FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA - P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 3.763.321,51 - OPERA 6246.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

**Favorevoli:** n. 5 (Ianeselli, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 16.10.2023

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 302 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - D.LGS. 36/2023 - FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA - P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 3.763.321,51 - OPERA 6246.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 12 ottobre 2023

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 302 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - D.LGS. 36/2023 - FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA - P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 3.763.321,51 - OPERA 6246.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 13.10.2023